



Pallanuoto Amatoriale

BREAKING NEWS:

La Resurrezione

La squadra

Il Villa York abbandona l'ultima piazza in classifica e questo riporta molta fiducia nello spogliatoio. Scagliarini: *"Con Morais e Anticoli intesa perfetta"*. Peschillo: *"Il mio lavoro in difesa comincia a dare i suoi frutti"*. Rovere: *"Ho trovato la mia dimensione ideale"*. Gentili: *"A regà, che serve il tifo va bene, ma vojo giocà pure io!"*. Arangio: *"Con me in regia, vedo ampi margini di miglioramento"*. Anticoli: *"Sei reti a partita: so er mejo! Daje cazzo!"*

La panchina

Il ritorno in vasca di Morais si sente e come: la palla gira, viaggia, appare, scompare, entra in porta. Se non ci saranno altre squalifiche, infortuni, espulsioni, radiazioni, contestazioni, questo Villa York può andare lontano. Fabrizi dalla panchina gestisce la squadra come se ormai fosse la sua e parla del futuro: *"Per questo finale di campionato il Villa York ci sarà da protagonista. La rosa? Della Rocca e Marini sono sul mercato"*.

Gli impegni

- 24.02.2013 ore 13.00
Antonelli - Villa York 12 - 8
- 10.03.2013 ore 14.00
Villa York - Starlight 7 - 9
- 24.03.2013 ore 10.00
Blue Wave Team A - Villa York7 - 3
- 07.04.2013 ore 9.00
Villa York - Villa Aurelia A 11 - 8
- 21.04.2013 ore 14.00
RN Albano - Villa York

Il Villa York si sveglia dal torpore durato ben quattro giornate e ritrova finalmente una vittoria scaccia crisi contro il Villa Aurelia A, che rimette in corsa i gialloverde per una posizione di classifica meno imbarazzante e restituisce il sorriso agli uomini di Morais. È bastato veramente poco per ritrovare un po' di serenità nell'ambiente dopo una serie di polemiche, squalifiche, ricorsi, infortuni, apparizioni di Giuseppe Arangio ed altre avversità che stavano per deteriorare il clima dello spogliatoio. È bastata una domenica mattina presto, con la classica nebbiolina della piscina di Riano che ci faceva sognare le paludi malariche del delta del Mekong; è bastato ritrovare la formazione al completo; è bastato anche scacciare definitivamente i fantasmi che preannunciavano un ritorno da titolare di Andrea Pacifico, che invece, dopo una fugace apparizione in piscina, ha definitivamente abdicato e ceduto il cartellino al proprietario della rosticceria sotto casa. Alle 8.00 di domenica mattina, potete immaginare che l'aspetto dei giocatori del Villa York che si accingono a disputare una partita di pallanuoto può essere a dir poco straziante: i 15 convocati dal Mister, dopo il classico sabato sera passato tra eccessi e trasgressioni di ogni genere e dopo una drammatica sveglia alle ore 7.00, scendevano in vasca con la stessa voglia che un condannato a morte per un errore giudiziario ha di sedersi sulla sedia elettrica. Ciononostante i 15 gialloverde si accingevano spavaldi al match, con tutto il supporto del pubblico delle grandi occasioni, che stavolta era rappresentato da Daniele Gentili che, se pur non figurante tra i convocati, per attaccamento alla calottina e spiritismo di squadra, si presentava alle ore 9.00 sugli spalti, pronto a dare il suo fondamentale contributo caratteriale. Al fischio d'inizio il Villa York schierava nell'ordine: Leoni, Morais, Anticoli, Scagliarini, Del Monte, Peschillo e Rovere, mentre in panchina prendevano posto i fratelli Loreti, Tarica, Pompili, Picca, Dal Piaz ed il duo delle meraviglie Magni-Sinibaldi pronto a dare spettacolo, coordinati da Fabrizi oggi nella veste di vice-allenatore in seconda. Dopo pochi minuti, l'iniziativa passa subito nelle mani del Villa York, che con il tridente d'attacco Morais-Anticoli-Scagliarini prende di mira la porta avversaria e mette dentro un uno-due che subito stordisce gli avversari. Finalmente si rivede il bel gioco tanto voluto dal Mister: palle che danzano ai due metri per poi approcciarsi con grazia a centro boa; entrate da posizioni di fantasia che sbocciano con fruttuosi passaggi in profondità; armonie di palleggi e raddoppi di marcature che liberano con leggiadria la nostra area. Il primo tempo finisce 3-1 per noi ed il gran lavoro svolto in copertura, deve essere ripagato da pari riposo: così una serie di cambi permettono a tutti di rifari. Se nonché, nel secondo tempo, la luce dalle nostre parti si spegne completamente ed il Villa Aurelia non aspetta altro che presentarsi davanti alla nostra porta e cominciare a segnare. In difesa si aprono voragini spaventose, in avanti i giocatori non si trovano più, persi nelle maglie del gioco avversario che si fa sempre più fitto. Ad un certo punto, Fabrizi dalla panchina, preso dalla disperazione, manda in acqua Sinibaldi per dare morale alla squadra. E giusto di morale possiamo parlare, perché il cetaceo, una volta entrato, si fa sovrastare per due volte nel giro di un minuto e viene così rispedito in panchina a breve giro di posta. Il secondo tempo termina incredibilmente sul 3-5 per il Villa Aurelia, con il Villa York completamente immobilizzato. A questo punto Mister Morais suona la carica: in acqua serve freschezza e velocità, quindi per tutti cambi veloci, attenzione e grinta: c'è da raddrizzare il risultato e questo è il momento di farlo. Anticoli a centro boa comincia a fare la voce grossa e mette dentro due rigori più altri quattro palloni pesanti come macigni, poi Del Monte e Scagliarini con sicurezza infilano la porta avversaria, mentre Morais imperversa per tutto il campo portando a spasso il pallone come fosse un barboncino. In difesa si ristabiliscono le gerarchie con un Rovere che detta legge senza alcun contraddittorio ed i fratelli Loreti che non danno tregua a nessuno. Mentre Tarica e Picca fanno un ottimo lavoro in copertura, Peschillo, dopo una gara generosissima, con l'ultima espulsione a disposizione, concede un rigore agli avversari in un momento delicato della gara, in cui il non aver fatto un'abbondante colazione incomincia a farsi sentire ed il non aver ancora pranzato ci fa perdere quel poco di lucidità a disposizione. Ma niente paura, perché tra i pali Leoni, dopo un secondo tempo funesto, riprende in mano le sorti della gara ed ipnotizza l'avversario che scaglia il pallone alto sulla traversa, temendo di trovare la strada della rete sbarrata dal n.1 Villayorkese. Si va all'ultimo quarto sul 9-5 per noi ma il risultato è ancora apertissimo. A questo punto Mister Morais, dopo un consulto veloce con il vice Fabrizi, decide di andare sul sicuro e giocare sul velluto, schierando addirittura Francesco Magni, reduce da un periodo non facile, ma sempre pronto a fare la differenza. Ed ancora una volta i due in panchina hanno ragione, perché l'ex azzurro si inserisce alla perfezione negli schemi futuristici della squadra e compare in zone del campo che non ti saresti mai aspettato. Memore di essere stato Capocannoniere nel 2011 e primo nella speciale classifica del Colesterolo 2012, non nasconde le sue doti offensive e comincia ad offendere prima i compagni, poi gli avversari, rei di non dargli palloni soddisfacenti. Alla continua ricerca del gol, si propone prima sulla destra, poi sulla sinistra, poi al centro, poi dietro, poi davanti, sempre pronto a schivare i palloni migliori e quando ha la possibilità di segnare, trova la strada sbarrata dal portiere avversario che aveva alzato il braccio per salutare un amico in tribuna. A questo punto la gara non ha più storia: il temuto ritorno del Villa Aurelia non ha dato gli stessi risultati del secondo tempo e si è infranto contro il muro della nostra solida difesa. Nell'ultima azione ci sarebbe ancora spazio per arrotondare il risultato, ma Magni ad un metro dalla porta, decide di non infierire e stampa il pallone sul palo, chiudendo così una prestazione maiuscola che sarebbe entrata negli annali del burraco se solo fosse stata coronata da una marcatura. Finisce quindi 11-8 una gara intensa, non scontata, in cui tutti e 15 hanno dato il 100% così come chiesto a gran voce dal Mister. Il Villa York è finalmente risorto. **VENCEREMOS!**



